



PROGETTO PREVALLE

Gruppo Consigliare

Palazzo Morani, via Morani 11, 25080 PREVALLE (Brescia)

Prevalle, 8.12.2013

| | |
|--------------------|--------------------------|
| COMUNE DI PREVALLE | |
| DATA | PROT. N. |
| 13.12.13 | 010393 |
| CAT. <u>1</u> | CL. <u>1</u> FASC. _____ |

Spett.le **Comune di Prevalle**

Ufficio Tecnico Comunale

c/o Geom. Danilo Catterina // Arch. Luca Fornari

Via Morani 11, 25080 Prevalle (BS).

ediliziaurbanistica@comune.prevalle.bs.it

lavoripubblici@comune.prevalle.bs.it

Spett.le **ASL di Brescia**

Viale Duca degli Abruzzi 15, 25124 Brescia

servizioprotocollo@pec.aslbrescia.it

Spett.le **ARPA di Brescia**

Via Cantore 20, 25128 Brescia

dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it

Spett. **Soprintendenza per i Beni Architettonici e
Paesaggistici per la Provincia di Brescia**

Via G. Calini 26, 25121 Brescia

mbac-sbap-bs@mailcert.beniculturali.it

Spett.le **Provincia di Brescia**

Assetto Territoriale Parchi e VIA. Uff. VAS e Uff. Parchi

Via Milano 13, 25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

Spett. **Regione Lombardia**

Direzione Gen. Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo

Palazzo Lombardia. Piazza Città di Lombardia, 1

25125 Brescia

territorio@pec.regione.lombardia.it

Spett. **Regione Lombardia**

Sede Territoriale Struttura e Sviluppo del Territorio

Via Dalmazia 92/92°, 25125 Brescia

bresciaregione@pec.regione.lombardia.it

e.p.c. **Plac Immobiliare snc dei F.lli Mora**

Via Gardesana 14, 25080 Prevalle (BS)

Oggetto: SUAP Soc. Plac Immobiliare dei F.lli Mora di nuovo insediamento produttivo //
Integrazione alle Osservazioni

Con riferimento al procedimento di cui all'oggetto e ad integrazione delle precedenti Osservazioni noi sottoscritti Consiglieri Comunali di Prevalle rileviamo quanto segue.

1. Un esame approfondito della pratica e degli elementi tecnici che corredano il dossier evidenzia come sia stato fino ad oggi trascurato il profilo delle emissioni in atmosfera che la realizzazione del nuovo insediamento accorpa all'esistente comporta.

Da diversi anni la zona artigianale-produttiva che corre lungo via Gardesana a Prevalle risulta interessata da problemi derivanti da emissioni anomale di fumi e talvolta di odori molesti provenienti dalle attività produttive insediate.

La prima documentazione che abbiamo potuto recuperare risale all'inverno dell'anno 2000 con segnalazioni circostanziate e interventi eseguiti dall'autorità comunale per emissioni di fumi in diverse occasioni.

Non abbiamo potuto reperire, per il momento, il carteggio che all'epoca era seguito a tali interventi comprese le relazioni tecniche degli operatori e dell'autorità di controllo interpellata che, tuttavia, segnalava una criticità per la zona.

Abbiamo trovato riscontro, invece, di una nota del Sindaco di Prevalle in data 15.11.2005 seguita ad episodi simili ed accompagnata da un intervento dell'ARPA.

La problematica faceva riferimento ad episodi continui e ripetuti di emissioni di fumi e di odori di origine industriale.

Nell'anno 2005 il Comune di Prevalle ha avviato la redazione del PGT e sin dalla Prima Conferenza di Servizio coinvolgente gli Enti competenti è emersa con rilevanza la criticità della situazione qualitativa dell'aria per due diverse motivazioni:

- a) la mancanza totale di rilevazioni e di analisi della qualità dell'aria sul territorio sicché gli elementi comparativi più prossimi erano quelli dei vicini territori di Rezzato e Mazzano distinti da situazioni di seria criticità per non dire di emergenza, pure normalizzata e cronicizzata;
- b) la consistente superficie destinata alle attività produttive sul territorio di Prevalle che statisticamente risulta superiore alla media dei comuni circostanti e che comprende, oltre al comparto artigianale-industriale compreso tra via Gardesana, la SP116 e il confine con il Comune di Gavardo, anche le attività estrattive sul Monte Budellone a brevissima distanza (per un totale di oltre 8.000.000 di mc di materiale autorizzato).

In occasione della VAS che preludeva al nuovo PGT veniva posta in evidenza la criticità derivante dalla qualità dell'aria e ARPA esprimeva il proprio parere sollecitando azioni correttive nella duplice direzione:

- avviare un monitoraggio sul territorio della qualità dell'aria;
- avviare azioni di forestazione urbana.

Nel 2009, in due riprese, nel mese di gennaio e nel mese di febbraio, il Comune di Prevalle ha avviato una "Indagine sulla Qualità dell'Aria" per ottenere un quadro approfondito della qualità dell'aria sul territorio comunale.

Le risultanze sottoscritte nella relazione del dott. Luigi Corbut in data 19.3.2009 pervengono a risultanze **significativamente critiche e meritevoli di continua attenzione e di azioni concrete al riguardo.**

In data 3.9.2013 il Sindaco di Prevalle ha richiesto ad ARPA l'esecuzione di rilievi fonometrici – che non risultano effettuati, ad oggi – ma nella nota **richiama la segnalazione di persistenti criticità anche relativamente ad emissioni di fumi in atmosfera.**

Tanto premesso riteniamo che per l'espressione di un parere obiettivo e pertinente relativamente ad una pratica di estensione dell'area produttiva in zona caratterizzata da forte criticità sia necessario l'aggiornamento delle analisi richiamate sopra e l'attenta valutazione dell'impatto anche sotto il profilo delle emissioni in atmosfera.

Ricordiamo inoltre che la zona oggetto del SUAP, prevedeva una azione di "forestazione urbana" proprio a seguito di raccomandazioni espresse da Arpa in occasione della sopraddetta VAS di valutazione del PGT.

Rimarchiamo, infine, che una qualsivoglia riduzione dell'area da destinare a piantumazione comporterà una riduzione dell'efficacia della azione di abbattimento delle polveri e degli inquinanti atmosferici così come originariamente valutata e imposta.

2. Relativamente al tema dell'impatto acustico del nuovo insediamento produttivo, richiamando nuovamente la nota del Sindaco di Prevalle del 3.9.2013, **rileviamo come ad oggi non risulta essere svolta nessuna analisi all'interno dei ricettori abitativi.**

La necessità di cui sopra è stata espressa anche in occasione della 1a Conferenza VAS dal rappresentante ARPA ma soprattutto rappresenta una verifica doverosa e inderogabile per un provvedimento autorizzativo che avvicina attività industriali a residenze civili.

Inoltre, anche alla luce dei risultati della seconda campagna di misurazione emerge che esiste un problema di condizioni al contorno della misurazione fatta. Le condizioni meteorologiche, come ben noto a tutti, in particolare umidità e temperatura influiscono sulla velocità del suono e quindi interferiscono nella diffusione delle onde sonore e quindi dei rumori

Si chiede pertanto che le misurazioni siano ripetute anche nel periodo primaverile/estivo risultando il più critico al riguardo, diversamente è da considerarsi incompleto e largamente invalido il risultato ad oggi acquisito.

Chiediamo, pertanto, che quanto prima sia eseguita la verifica di cui sopra.

3. Relativamente al livello della pianificazione urbanistica espressa in occasione della nostra precedente Osservazione riteniamo che la Strada di Piano inserita nel PGT quale elemento strategico della viabilità di zona l'Amministrazione Comunale debba concretamente pronunciarsi in modo puntuale e specifico.

Appare evidente la necessità che il Comune di Prevalle si doti di un motivato elaborato tecnico che esprima l'alternativa che intende proporre per ovviare alla eliminazione di questo asse viario.

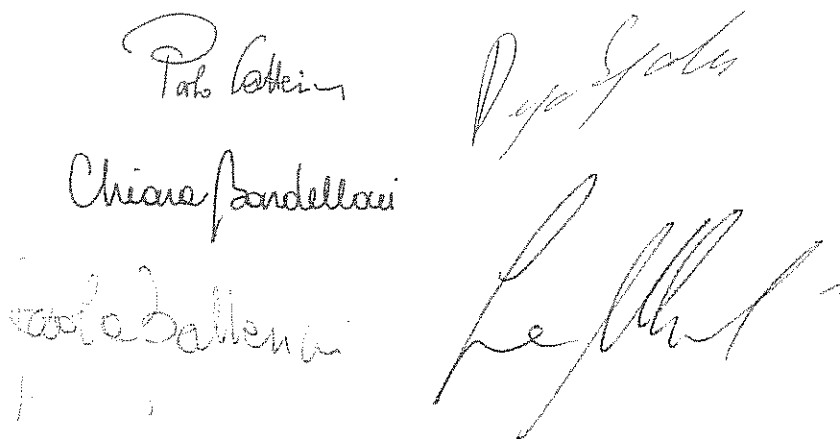
Riteniamo che la cancellazione di una strada di collegamento a servizio della vasta zona industriale e della relativa rotatoria sulla via Gardesana debba essere riconsiderata con una revisione organica della viabilità. E' di tutta evidenza come vengano meno le possibilità di realizzare una strategica strada parallela alla centrale via Bonsignori passando per il Centro Sportivo e che offra un collegamento alternativo alla compromessa viabilità all'interno del Nucleo di Baderniga. In proposito va tenuta nella debita considerazione la possibilità di sfruttamento di volumi quivi esistenti.

Tale considerazione risulta un atto dovuto prima di procedere allo stravolgimento di un consolidato asse viabilistico.

Alla luce di quanto sopra riteniamo che, al fine di un esame esaustivo e completo della pratica e al fine di valutare appieno le conseguenze e le eventuali azioni conseguenti debbano essere eseguite nel più breve tempo possibile le verifiche sopra esposte.

In mancanza di quanto sopra riterremo l'esame del provvedimento incompleto e valuteremo le conseguenze della eventuale condotta omissiva degli organi competenti.

Distintamente



I Consiglieri Comunali

Paolo Catterina
Paola Ballerini
Chiara Bardelloni
Luca Massardi
Diego Segala